



L'anno **2025** il giorno **10 del mese di novembre**, presso la sala del Consiglio in Via Lieti 97, si è svolta la seduta di consiglio Municipale della Municipalità 3, previo regolare avviso di convocazione per le ore 10,00 notificato ai Sigg. Consiglieri, al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Segreteria Generale, al Segretario del Consiglio con prot. nr. PG/2025/1015389 del 05.11.2025 e previo deposito degli atti, per la trattazione dei seguenti punti all' O.d.G. debitamente pubblicati all'Albo:

1) Discussione Igiene urbana e raccolta differenziata Rione Sanità: proposta di Documento ampliamento contratto partecipata ASIA.

2) Varie ed eventuali

Presiede la seduta: il Vicepresidente **Ciro Guida**

Assiste in qualità di Segretario: Funzionario P.O. Direzione dott. **Ferdinando Goglia**

**Alle ore 11.00** il Vicepresidente **Ciro Guida** apre la seduta di Consiglio.

Invita il Segretario a procedere all'appello nominale

AIELLO	GIUSEPPE	P	LEONE	CARLO	P
ALUZZI	REGINA	P	LUISE	DAVIDE	P
BOCCHETTI	SABATINO	P	MARESCA	ROBERTO	P
CALDO	MARIO	A	MARINO	SALVATORE	P
CAPUANO	MARIO	A	MELLONE	ANNA	P
DE DOMENICO	LUIGI	P	NACARLO	FABIO	A
DE LORENZO	GIULIANA	P	PACIFICO	RAFFAELE	A
DE SIMONE	ALESSANDRO	A	PETAGNA	GABRIELE	P
DI LIDDO	LUCA	P	POLVERINO	LUCIANO	P
FUSCO	STEFANO	P	RAPONE	VINCENZO	P
GIOVINETTI	GIUSEPPE	P	RESTAINO	CARLO	P
GUAZZO	FRANCESCO	P	SANTANGELO	VINCENZO	P
GUIDA	CIRO	P	SANTORO	MAURO	P
KESLER	TERESA	P	TERRIBILE	CIRO	P
LABONIA	FRANCESCO	A	VESPA	VALERIA	P

**Presenti = 24 Consiglieri più il Presidente**

**Assenti = 6 Consiglieri**

Con la presenza di n. 24 Consiglieri, la seduta è dichiarata valida.

Il Vice Presidente Ciro Guida nomina gli scrutatori: Rapone, Restaino, Petagna.


Il Vice Presidente dà inizio alla seduta, dà il buongiorno ai Consiglieri e spiega che il Presidente Fabio Greco sopraggiungerà a seduta già inoltrata, portando le sue scuse per il ritardo.

Di seguito, introduce ed illustra l'OdG, menzionato in precedenza, suggerendo ai Consiglieri di invertire i punti all'ordine del giorno, rinviando la trattazione del documento ASIA, al momento in cui il Presidente sarà presente.

Ai sensi dell'art. 37, si prenota il Con. Marino Salvatore per effettuare il suo intervento avente ad oggetto la situazione critica che, ormai da mesi, interessa la scuola "Arcoleo". Una persona, senza fissa dimora, non ancora identificata, è solita alloggiare nei locali scolastici ogni notte, dove si rifugia per dormire, per poi lasciarli al mattino del giorno successivo. Come denuncia il Cons. Marino, il senza fissa dimora, utilizza gli spazi scolastici lasciandoli in disordine e in condizioni igieniche precarie. Prosegue, poi, spiegando che tale situazione è ampiamente documentata dal sistema di video sorveglianza installato nell'edificio scolastico; le videocamere attestano, difatti, la presenza reiterata di questa persona, la Dirigente scolastica, per quanto di competenza, ha sporto denuncia ai Carabinieri ed ha provveduto a notiziare la Municipalità e agli Uffici competenti inviando numerose segnalazioni, affinché le porte della scuola, da cui accede la persona di cui trattasi, potessero essere ripristinate, ma malgrado le numerose emissive, non ha ottenuto alcun esito. Il senza fissa dimora continua ad accedere alla scuola, indisturbato, conclude il Consigliere Marino, in quanto le porte non state oggetto di manutenzione e risultano ancora compromesse, per cui non viene garantita alcuna sicurezza della scuola.

Interviene il Cons. Rapone che fa seguito al precedente intervento, affermando di essere in possesso delle video registrazioni che ritraggono il senza fissa dimora in argomento, spiegando che i video, in possesso di alcune mamme i cui figli frequentano la scuola Arcoleo, sono stati mostrati ai Carabinieri all'atto di sporgere denuncia e la persona, essendo stata identificata, è stata persino portata in Caserma, ma ignora cosa sia accaduto successivamente dato che, il senza fissa dimora, come mostrano i video, continua ad entrare nella scuola. Il Cons. Rapone prosegue nel suo intervento, rappresentando le criticità in materia di sicurezza: le porte di ingresso della scuola Arcoleo continuano ad essere rotte, non sono state ripristinate e le aule sono sporche. Dichiarando di aver effettuato un sopralluogo per cui, in sede della presente seduta, testimonia quanto accertato di persona. Il Cons. Rapone conclude la discussione relativa alla vicenda della scuola Arcoleo, per discutere, ora, di un'altra problematica: i lavori in Via Foria. Il Consigliere sottopone all'attenzione dei presenti gli interventi che interessano la predetta zona, rappresentando i forti disagi che i lavori, ancora in corso d'opera, continuano a cagionare alla viabilità e, di conseguenza, ai commercianti di quella zona. Il Cons. Rapone ha approfondito la questione con il Presidente della III Commissione, competente in materia di viabilità, quest'ultimo ha riferito che si sarebbe tenuto un incontro a Palazzo San Giacomo con il Cons. Comunale Esposito, ma l'incontro non ha mai avuto luogo, per cui, i disservizi, nella zona sopra citata, persistono. Alla luce di tanto, il Cons. Rapone chiede che sia convocato un tavolo tecnico a Palazzo San Giacomo con gli Assessori di riferimento affinché si possa discutere e trovare una soluzione in tempi ragionevoli.

Interviene il Vice Presidente Ciro Guida il quale replica all'intervento del Con. Rapone, dichiarando che si farà carico della sua richiesta, organizzando con il Cons. Bocchetti, un incontro con l'Assessore alla viabilità del Comune di Napoli.



Interviene il Cons. Aiello: rappresenta le condizioni di Via Roberto Savarese in cui sono presenti avvallamenti causati, forse, dal sistema fognario dell'ABC; sottolinea che, a tal riguardo, ha già provveduto ad informare l'Ing. Giuseppe Rosano. Il Vice Presidente Ciro Guida evidenzia che la zona menzionata dal Consigliere è stata oggetto di ripristino del manto stradale. Il Consigliere conferma di esserne a conoscenza pertanto si chiede quale sia la reale causa del disagio emerso: se sono i condomini o la rete fognaria gestita da ABC. Esaurito tale argomento, il Cons. Aiello fa ora riferimento all'intervento del Con. Rapone in merito alla viabilità in Via Foria e Piazza Cavour, pregiudicata e compromessa dai lavori al manto stradale e aggiunge che in quella zona, a causa della pessima viabilità e dei disservizi, è diventata piuttosto rischiosa, difatti un cittadino ha rischiato di essere investito da un motorino, mentre camminava sul marciapiede. Chiede, pertanto, che sia collocata una volante della Polizia Municipale nella zona in parola, fino a quando i lavori non saranno ultimati. Il Vice Presidente Ciro Guida condivide la proposta del Cons. Aiello e afferma di voler approfondire la problematica, ormai divenuta molto seria, fissando un incontro con l'Assessore del Comune di Napoli, competente in materia di Viabilità, nonché con il Presidente della Commissione Pasquale Esposito. Il Vice Presidente evidenzia che questa è l'unica soluzione e rappresenta che gli agenti della polizia municipale sono sottoposti a turnazione e non possono pattugliare la zona per l'intera giornata, per cui, l'unica soluzione più tempestiva è parlare con l'Assessore Comunale di riferimento e rimuovere la barriera ( il serpentone), attualmente installato nella zona di Via Foria – Piazza Cavour, al fine di snellire la viabilità.

Interviene il Cons. Luise Davide, con riferimento all'art. 37 del Cons. Rapone ( intrusione nella scuola Arcoleo da parte di una persona senza fissa dimora), dichiarando che il video in cui si vede la persona fare irruzione nella scuola, è stato protocollato e depositato agli atti. La Polizia Municipale ha dato riscontro alle segnalazioni inviate dal Cons. Luise, chiedendo a questo ultimo di organizzare un incontro con gli Enti preposti. Per cui, occorre avviare l'iter affinché si possa incontrare la Polizia Municipale sul luogo e trovare la soluzione al problema: come impedire a questa persona di entrare tutte le sere nella scuola. Il Cons. Luise prosegue, spiegando che, in origine , questa persona entrava mediante una finestra che l'Ufficio Tecnico ha provveduto a riparare in tempi rapidi. Malgrado questo, la persona ha continuato ad introdursi mediante altri punti di accesso. Il Vice Presidente Guida, replica al Cons Luise affermando che bisogna verificare quali sono le lacune nell'edilizia scolastica ed occorre consultare l'Ing. Stravino, per un sopralluogo nella scuola Arcoleo e trovare una soluzione definitiva da applicare a tutti i punti di accesso della struttura scolastica in oggetto. Al di là delle denunce che vanno fatte, occorre intervenire dall'interno per evitare che il senza fissa dimora continui ad aprire le finestre al piano terra per entrare nella scuola.

Interviene il Cons. Restaino in merito alla nota eseguita dalla Direttrice della Municipalità, afferente alla corresponsione dei gettoni di presenza di presenza e al principio dell'effettiva partecipazione che, come da disposto dalla predetta nota, deve essere attestata dal Presidente di Commissione. Il Cons. Restaino chiede che sia fatta chiarezza e che sia convocato un Consiglio Municipale per discutere di tale argomento. Il Consigliere rappresenta la difficoltà di espletare il suo incarico politico e di partecipare ai lavori delle commissioni qualora non possa essere attestata l'effettiva partecipazione in quanto non verrebbe attestata e riconosciuta la giustificazione per il datore di lavoro. Il Vice Presidente replica all'intervento di Restaino, evidenziando che la questione sarà oggetto di discussione e di approfondimento, al fine di comprendere come i Consiglieri devono comportarsi.

Alle ore 11.15 sopraggiunge il Presidente del Consiglio Municipale, Fabio Greco, per cui, dopo il suo intervento il vice Presidente Ciro Guida, gli lascia la Presidenza.




Interviene la Cons. Aluzzi Regina la quale rappresenta un problema rilevato in via Ponti Rossi, dove è ubicato il centro di riabilitazione Minerva dove effettuano percorsi di riabilitazione anche bambini e disabili in carrozzina. La Consigliera denuncia che un furgone ha abbattuto 4 paletti para-pedonali circa 3 settimane fa, solo uno di essi è stato ripristinato. Tali paletti sono indispensabili per garantire il passaggio dei bambini e disabili, affinché possano accedere al suddetto centro di riabilitazione ma, non essendoci, le auto hanno parcheggiato in quell'area, occupando lo spazio pedonale. Di conseguenza, le mamme che accompagnano i bambini in carrozzina, sono obbligate a passare per strada. Data l'urgenza e la gravità del problema, la Consigliera Aluzzi, chiede un tempestivo intervento.

Interviene ora il Cons. Aiello che, in riferimento all'intervento del Cons. Restaino, menziona la nota PG/2025/09950 del 30/10/2025, da lui reperita all'Albo Pretorio online del Comune di Napoli in cui vengono chiarite alcune questioni, qui di seguito riportate: attribuzione delle commissioni municipali, partecipazione da remoto (sedute in videoconferenza) ed i tempi di percorrenza.

La suddetta nota è la risposta fornita dal Segretario Generale ad alcuni quesiti formulati dai Consiglieri della II Municipalità: essa concerne le modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, gli obblighi in merito alle convocazioni delle commissioni consiliari ed i tempi di percorrenza. Il Cons. Aiello richiama la menzionata nota in quanto vuole approfondire e fare chiarezza sul modo in cui le commissioni online debbano essere espletate e, più in particolare, pone enfasi sul concetto dell'effettiva partecipazione che, come da nota del Direttore di Municipalità, è stata demandata ai Presidenti delle Commissioni. Il Cons. Aiello evidenzia che la partecipazione dei commissari durante le sedute è già attestata a verbale dal Segretario verbalizzante, per cui, rivolgendosi al Presidente Fabio Greco, chiede venga fornita una spiegazione ben dettagliata su come l'onere, assegnato ai Presidenti, debba essere svolto e in cosa esso consista esattamente: se si tratta di accertare semplicemente la presenza o si debba documentare anche altro.

Rivolgendosi ancora al Presidente di Municipalità, Fabio Greco, lo invita ad organizzare, congiuntamente agli altri Presidenti, un tavolo tecnico con l'Assessore al Decentramento al fine di discutere di tale problematica che, ormai, ha assunto un'entità molto seria. Prima di concludere chiede, nuovamente, al Presidente Fabio Greco, di verificare quale sia il modo corretto in cui le commissioni debbano svolgersi in quanto i Consiglieri iniziano ad essere stanchi della situazione attuale e prospetta, persino, l'ipotesi che potrebbero rivolgersi ad un avvocato amministrativo in merito alla questione della corresponsione dei gettoni di presenza. Il Cons. aggiunge che sarebbe opportuno sapere cosa pensa a tal riguardo l'Amministrazione Centrale: conoscere la posizione di quest'ultima sarebbe utile ai Presidenti delle commissioni per verificare in che modo eseguire il proprio lavoro e assolvere ai propri obblighi, ossia, quello di attestare l'effettiva partecipazione dei commissari atteso che, durante le sedute, è presente il Segretario verbalizzante la cui funzione è quella di redigere il verbale e, di riportare in esso, non solo i Consiglieri partecipanti ma anche i relativi interventi. Alla luce di tanto, come sostiene il Cons. Aiello, non è chiaro quale sia il ruolo e l'attività in capo ai Presidenti di Commissione dato atto che sia il Presidente di Commissione sia il Segretario della seduta sono entrambi pubblici Ufficiali.

Il Presidente Fabio Greco replica al Cons. Aiello, affermando che la corresponsione del gettone di presenza è prevista e disciplinata dal T.U.E.L., dunque, non è una disposizione della politica ma è un'indennità riconosciuta dalla normativa degli Enti Locali. Tuttavia, continua il Presidente Greco, è opportuno che la politica fornisca le linee guida affinché i Consiglieri possano comprendere in che modo eseguire il proprio operato, senza incorrere in eventuali errori, ed espletare l'incarico istituzionale nel modo migliore. Il Pres. Fabio Greco precisa che, la nota richiamata in precedenza dal Cons. Aiello, non stabilisce affatto che le commissioni possano autoconvocarsi come aveva



dichiarato erroneamente il Cons. Aiello, ma rappresenta una richiesta da parte dell'Amministrazione, di tutte le Municipalità, in merito alla corresponsione del gettone di presenza nel mese di Ottobre 2025. Rivolgendosi ai presenti, il Presidente Greco spiega che, a seguito dei controlli della Guardia di Finanza, è stata posta attenzione sulle modalità di svolgimento delle commissioni e, di conseguenza, le Municipalità del Comune di Napoli devono conformarsi al nuovo iter procedurale anche se l'Amministrazione Centrale non ha ancora definito alcuni dettagli né regolamentato alcuni aspetti, per cui lo stesso Pres. Greco auspica che da parte di Palazzo San Giacomo vi siano chiarimenti e delucidazioni affinché tutte le Municipalità possano osservare la stessa procedura ed avere, così, la certezza di lavorare in modo corretto.

Tuttavia, prosegue il Pres. Greco, per quanto concerne la Municipalità III, questa ultima risulta essere una Municipalità virtuosa dato atto che ha sempre agito nel pieno rispetto del Regolamento e in ossequio alle disposizioni dei Direttori, nonché, della Segreteria Generale, attuando, come richiesto dalla Direzione Generale e dal Direttore di Municipalità, l'attestazione dell'effettiva partecipazione da parte dei Presidenti delle commissioni. Difatti, prosegue il Pres. Greco, i Presidenti delle commissioni consiliari della III Municipalità hanno osservato e rispettato questo nuovo onere ad essi demandato, cosa che invece non è accaduta in altre Municipalità dove, esattamente per questo motivo, i Consiglieri non hanno potuto percepire la liquidazione dei gettoni di presenza. La III Municipalità ha messo in pratica, fin da subito, la richiesta pervenuta dall'Amministrazione Centrale (attestare l'effettiva partecipazione) perché ha intuito che se non lo avesse fatto, ai Consiglieri non sarebbero stati corrisposti i compensi dovuti per l'espletamento del loro incarico politico e per la partecipazione ai lavori delle commissioni. E' stato un modo per tutelare gli stessi consiglieri, non per penalizzarli, e in tal modo è stato dimostrato alla Guardia di Finanza che l'operato della III Municipalità è corretto.

A tal riguardo, il Pres. Greco ribadisce che, se fino al mese di Ottobre 2025, prima dell'introduzione delle nuove disposizioni, le commissioni si svolgevano diversamente, è perché la prassi precedente prevedeva diverse modalità ma non perché la Municipalità agiva in piena autonomia.

Il Pres. Greco informa i presenti che ci sarà un incontro/ confronto con i Presidenti delle commissioni in quanto esiste ormai l'esigenza, nonché, l'urgenza di delineare e definire le linee guida di una procedura ben chiara sulle modalità di svolgimento delle commissioni, che debba essere uguale per tutti i Presidenti delle diverse commissioni, per evitare che ognuno stabilisca principi e regole differenti, ma a tal riguardo deve pronunciarsi anche l'Amministrazione Centrale, conclude il Pres. Greco.

Interviene ora il Cons. Giovinetti il quale rappresenta le criticità in Via Vergini: da Via Crocelle a Porta San Gennaro, fino a Via Vergini, ci sono n. 20 paletti divelti e, la loro assenza, ha dato luogo al parcheggio selvaggio, ostacolando fortemente viabilità in questa area, con conseguenti disagi alla cittadinanza. Per quanto riguarda invece i dissuasori della velocità, prosegue il Consigliere, la situazione non è affatto migliorata.

All'intervento del Cons. Giovinetti, replica il Vice Presidente Ciro Guida, affermando che relativamente alla viabilità in Via Vergini, sarà inviata una nota di segnalazione alla Polizia Municipale, mentre, per quanto riguarda, invece, il ripristino dei paletti nella medesima zona, saranno attivati gli uffici competenti che provvederanno sul da farsi.

Interviene il Cons. Fusco: esprime il suo malcontento in merito alla nota del Direttore relativa all'attestazione dell'effettiva partecipazione, sostenendo che non debba essere un compito da demandare ai Presidenti delle Commissioni. In seconda battuta, propone un argomento da mettere all'ordine del giorno, proposta del resto già messa per iscritto: suggerisce di intitolare una strada o

pertinenza pubblica della Sanità, a Mimmo Jodice, celebre fotografo partenopeo, figlio illustre del Rione Sanità e recentemente scomparso, e di organizzare un premio per giovani fotografi Napoletani.

Il Pres. Greco accoglie con forte entusiasmo quanto esposto dal Cons. Fusco e auspica che la commissione competente ( la IV) possa lavorarci quanto prima, individuano la zona o la strada della Sanità da dedicare al compianto e celebre fotografo, elaborando la sua proposta da presentare al Consiglio Municipale. Il Pres. Greco conclude che darà mandato alla IV Commissione affinché possa iniziare la relazione istruttoria, relativa a tale proposta, e si dia il giusto riconoscimento a questo brillante artista Napoletano.

Interviene il Cons. Leone il quale fa riferimento alla segnalazione del Cons. Giovinetti, afferente alla viabilità e al parcheggio selvaggio nella zona dei Vergini, cagionati da paletti divelti, il cui spazio, ormai, è costantemente occupato dai veicoli. Il con. Leone rappresenta di aver notiziato a tal riguardo, più volte, l'Ufficio tecnico della III Municipalità, chiedendo a questo ultimo il ripristino dei paletti, e con il contributo di qualche commerciante, è riuscito a recuperarne alcuni. Chiede che, tempestivamente, vengano installati ex novo i paletti che sono stati danneggiati e che ormai sono inutilizzabili al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di residenti e turisti nella zona in argomento.

Il Cons. Leone, introduce poi un altro argomento e rappresenta le critiche condizioni in cui lavorano i dipendenti dell'Ufficio Demo-Anagrafico, sito in Via Lieti: c'è un solo dipendente preposto al rilascio delle carte di identità e la forte carenza di personale, rilevata in tale ufficio, rallenta in modo notevole e significativo l'erogazione dei servizi; come se non bastasse, a pochi giorni di distanza dalle elezioni regionali, l'Ufficio non era stato adeguatamente organizzato ai fini del rilascio delle tessere elettorali, necessarie ai cittadini per esercitare il diritto di voto. Il Cons Leone prosegue il suo intervento, illustrando la seguente situazione: lo stesso dipendente che si occupa della carte di identità deve gestire anche le tessere elettorali, pertanto, anche nelle giornate in cui l'Anagrafe è stato aperto all'utenza, i cittadini non hanno potuto fare richiesta della tessera ma hanno dovuto attendere, obbligatoriamente, che quell'unico dipendente, preposto alle tessere elettorali, si liberasse da altra incombenza. Molti cittadini hanno dovuto fare lunghe ore di attesa per entrare in possesso della tessera e questo, naturalmente, dissuade dall'andare a votare, evidenzia il Consigliere. Innumerevoli cittadini hanno inviato segnalazioni e lamentele rappresentando il disservizio , nonché, il danno sul piano elettorale che da esso scaturisce (precisa nuovamente il Consigliere). Ciò posto, per una tempestiva soluzione, chiede che anche un altro dipendente dell'Ufficio Anagrafe sia abilitato al rilascio delle tessere elettorali affinché non sia compromessa la facoltà di votare dei cittadini né il funzionamento dell'Ufficio medesimo che, del resto, deve continuare a garantire l'erogazione dei servizi ordinari.

Replica il Dott. Ferdinando Goglia Ferdinando, E.Q. della U.O. Direzione e Staff il quale spiega che, in funzione delle consultazioni regionali, è stato disposto, dal Servizio Centrale, un'estensione dell'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Anagrafe durante l'arco della settimana, al fine di consentire a tutti la possibilità di richiedere la tessera.

Interviene il Cons. Di Liddo, Presidente della VI Commissione. Fa riferimento alla nota del Direttore e inoltrata dal Presidente Fabio Greco ai Presidenti di Commissione, ossia, la nota con cui si demanda ai Presidenti di attestare l'effettiva partecipazione dei consiglieri alle sedute. Per il Cons. Di Liddo la nota è fin troppo generica, non esplicita scrupolosamente cosa si debba attestare, atteso che, la partecipazione dei consiglieri viene già accertata, non solo dal Presidente, altresì, dal Segretario della seduta, mediante la permanenza in commissione di almeno 30 minuti. Rivolgendosi al Pres. Greco chiede dunque cosa lui debba fare, in qualità e in veste di Presidente: se limitarsi ad


accertare la partecipazione per un tempo minio di 30 minuti, cosa che già avviene, o debba valutare, mediante un voto, gli interventi effettuati dai commissari ( i componenti di una commissione). Rivolgendosi al Pres. Greco e a tutti i presenti, chiede che la Direttrice di Municipalità, Paola Cerotto, esegua un'altra nota, indirizzata ai Presidenti delle commissioni, in cui venga indicato, in modo specifico e dettagliato, cosa essi debbano attestare, relativamente alle proprie commissioni svolte e alla materie di propria competenza; poi, sulla base delle attestazioni rese, sarà la Dirigente a stabilire e a deliberare se i gettoni di presenza possono essere liquidati o meno, conclude il Cons. Di Liddo.

Interviene il Cons. Restaino: afferma di avere l'impressione che, in tutti i modi, si stia ostacolando , o persino, impedendo lo svolgimento delle commissioni per non corrispondere i gettoni di presenza e sottolinea che, per lui, l'aspetto più importante è la giustifica a lavoro e si mostra seriamente preoccupato dal fatto che la Municipalità possa mettere in discussione la sua partecipazione ai lavori di commissione e che, di conseguenza, possa non rilasciare la giustifica da consegnare al suo datore di lavoro, quando partecipa alle commissioni consiliari, procurandogli in questo modo, seri problemi. Il Cons. Restaino pensa di presentare le dimissioni in quanto, per lui, la situazione non è più gestibile.

Interviene il Cons. Polverino: richiama anch'egli la nota della Direttrice di Municipalità con cui si chiede ai Presidenti delle commissioni di attestare l'effettiva partecipazione dei commissari e, in riferimento a tale nota, dichiara, con toni provocatori, che d'ora in poi farà a meno dei segretari verbalizzanti.

Interviene l'Assessore Sergio Guida che, rivolgendosi direttamente al Dott. Ferdinando Goglia, E.Q., della U.O Direzione e Staff, chiede, senza fare alcuna polemica, cosa si intende per effettiva partecipazione e in cosa consiste: attestare l'orario di entrata e di uscita dei Consiglieri o attestare l'attiva partecipazione alle sedute mediante dibattiti, interventi e confronti con gli altri componenti della commissione. L'Assessore pone tale quesito poiché fino al mese scorso, fino a quando ha ricoperto la carica di consigliere, era anche Presidente di commissione, per cui è una questione che interessa e riguarda anche lui.

La E.Q., Ferdinando Goglia replica sia alla domanda dell'Assessore Guida sia all'intervento del Cons. Polverino, in quanto entrambi, seppur con toni completamente diversi, hanno richiamato la nota della Direttrice della III Municipalità, Paola Cerotto, chiedendo delucidazioni relative all'effettiva partecipazione dei consiglieri. Il Dott. Goglia rilegge la nota rivolgendosi ampiamente a tutti i consiglieri dato atto che tutti coloro che sono intervenuti in precedenza hanno fatto riferimento alla nota di cui trattasi e spiega che la nota non chiede necessariamente di attestare bensì di integrare l'istruttoria, per cui il verbale dell'assise deve essere redatto dal Segretario e il Presidente non deve accertare nulla. Dunque per quanto concerne la Municipalità III non sussiste l'obbligo di attestazione documentale. Per quanto riguarda, invece, il primo punto della nota, esso concerne il rispetto della procedura sancito dall'art.65 e questo rappresenta, prosegue il Dott. Goglia, un'opportunità per i Presidenti di evidenziare un eventuale decretazione di un argomento, avvenuto non necessariamente in forma scritta ma anche a seguito di un colloquio con il Presidente. Interviene il Cons. Rapone e anch'egli fa riferimento alla nota della Direttrice, rappresentando le enormi difficoltà di comunicazione tra Amministrazione e politica, affermando che c'è poca chiarezza in questa situazione, per il seguente motivo: da un lato la Direttrice ha demandato ai Presidenti l'attestazione dell'effettiva partecipazione come condizione necessaria e indispensabile per la corresponsione dei gettoni di presenza, dall'altro, la stessa Direttrice afferma che, in assenza di attestazione, i compensi dovuti ai consiglieri non verranno liquidati. Alla luce di tanto, il Cons Rapone, rivolgendosi al Pres. Fabio Greco, chiede di non tergiversare ulteriormente considerato che



le commissioni continuano a svolgersi, i consiglieri proseguono le attività ma nessuno sa con esattezza se stanno operando in modo corretto. Pertanto, lo invita a non attendere che sia convocato dalla Segreteria Generale ma gli suggerisce di confrontarsi sulla questione con gli altri Presidenti delle altre Municipalità e, d'intesa con questi ultimi, chiedere di essere ricevuti dalla Segreteria Generale per un confronto finalizzato a chiarire e a fornire delucidazioni accurate su tutti gli aspetti relativi alle commissioni consiliari.

Interviene il Cons. Carlo Leone il quale, sempre in merito alla nota della Direttrice, chiede delucidazioni in merito all'attestazione dell'effettiva partecipazione e, con toni molto incisivi, afferma che la partecipazione deve essere attestata dai segretari verbalizzanti e non dai presidenti come del resto viene, prosegue il Cons. Leone, è stabilito non solo dai Regolamenti e dal Vademecum che disciplina e regola le modalità di svolgimento delle commissioni. Alla luce di tanto, con toni molto accesi, esprime pienamente la sua contrarietà alle recenti disposizioni e non condivide quanto precisato nella nota della Direttrice Paola Cerotto, in cui si demanda ai Presidenti delle commissioni di attestare la partecipazione attiva dei consiglieri alle sedute, qualora dal verbale non emergano elementi sufficienti a dimostrarla. A seguito dell'intervento del Cons. Leone, la polemica divampa e dato atto che l'argomento ampiamente tutti i Consiglieri, il Presidente di Municipalità, Fabio Greco, dà mandato, in maniera formale, chiede al Cons. Polverino di convocare una commissione su tale materia ed urge convocare un Consiglio Municipale sull'argomento.

Dopo i numerosi interventi, il Pres. Di Municipalità, Fabio Greco introduce l'OdG della presente seduta consiliare "ampliamento documento ASIA" e rappresenta le criticità in materia di decoro e di igiene in alcune aree specifiche del territorio Municipale, in particolare, evidenzia le difficoltà rilevate nella zona della Sanità. Il Rione Sanità, prosegue il Presidente, è un'area che, essendo stata riqualificata e valorizzata, è ormai diventata meta turistica e registra un alto tasso di turisti durante l'arco di tutto l'anno; purtroppo, in tale zona la raccolta dei rifiuti, porta a porta, risulta essere ancora poco efficiente, compromettendo, in questo modo l'immagine del quartiere che vive, ormai, prettamente di turismo. Malgrado la raccolta porta a porta sia stata rifinanziata da ASIA, in molte strade del Rione Sanità persiste il formarsi di alti cumuli di rifiuti.

Il Presidente Greco evidenzia che si è interfacciato con i dirigenti di ASIA, l'azienda che gestisce lo smaltimento dei rifiuti in Città e spiega che, l'azienda di cui trattasi, come da contratto stipulato con il Comune di Napoli, effettua la raccolta due volte al giorno e in alcune zone, persino tre informalmente, e malgrado le numerose segnalazioni inoltrate all'azienda e i sopralluoghi effettuati anche dall'Assessore Francesco Balzano, il problema, ad oggi, non è stato risolto.

Da un lato, c'è il cattivo costume di alcuni cittadini che ancora non effettuano la differenziata correttamente e depositano i rifiuti in qualche giorno della settimana, dall'altro, c'è anche la responsabilità di ASIA, che deve creare le condizioni necessarie atte a garantire l'igiene, la pulizia e il decoro delle strade, rivolgendo particolare attenzione alle aree a vocazione turistica.

Il Presidente prosegue: nella Città di Napoli ci sono solo n. 6 ispettori di Asia per cui non riescono ad eseguire i dovuti controlli e sanzionare i condomini morosi; pertanto, si riscontrano forti criticità nello svolgimento dell'attività di ispezione ma, altresì, nell'operato dei preposti alla raccolta. Il Presidente aggiunge che, più volte, ha fatto sopralluoghi nel Rione Sanità in diversi momenti della giornata, al fine di verificare gli interventi espletati dalla ditta, ed ha constatato, di persona, le condizioni indecorose delle strade, ad esempio, un cumulo di quasi due metri accanto alla chiesa della Sanità, luogo visitato da 600.000 turisti all'anno, e questo è motivo di vergogna, in quanto la zona è diventata una discarica a cielo aperto.

Il Presidente conclude che la causa di tali criticità va attribuita ad Asia in quanto, se si è determinata una situazione simile, è palese che c'è stato lassismo. Il Presidente, difatti, a seguito dei



sopralluoghi da lui posti in essere, rappresenta che ha contatto ASIA per chiedere chiarimenti in merito ai turni di raccolta, atteso che, in diverse fasce orarie, non solo di mattina ma anche nel pomeriggio, i cassonetti, ubicati nelle strade, erano colmi di rifiuti, dunque ciò dimostra che non erano stati svuotati. ASIA ha replicato al Presidente che la raccolta viene effettuata in due momenti della giornata: di mattina, alle ore 09.00 e di pomeriggio alle 15.00. Il lasso temporale è molto lungo e gli interventi sono esigui per un quartiere ad alta densità abitativa come la Sanità, di conseguenza, l'operato di ASIA risulta essere insufficiente.

Il Presidente evidenzia ai Consiglieri che il Rione Sanità è uno dei quartieri più popolosi di Napoli, per cui, necessita di una maggiore attenzione e la raccolta dei rifiuti deve essere effettuata in relazione all'estensione del territorio, al numero di abitanti che vi risiedono. Attualmente, aggiunge il Presidente, il Rione Sanità versa in una situazione di degrado igienico- ambientale poiché il numero degli interventi è inadeguato e, a qualunque ora del giorno, ci sono vere e proprie discariche.

Il Presidente legge il documento Asia che sarà oggetto di ampliamento e presentato al Consiglio Municipale; in tale documento, la Municipalità chiede ad ASIA di intensificare le operazioni di prelievo dei rifiuti in tutta la zona del Rione Sanità durante l'arco della giornata, incrementato il numero degli interventi, portandoli da tre, come previsto attualmente, ad almeno n. 5 prelievi al giorno, attraverso l'estensione del contratto dei servizi con la partecipata ASIA. Con lo stesso, si propone, altresì, l'utilizzo di un camion di raccolta itinerante da posizionare in Via Arena alla Sanità, per il conferimento dell'umido e dell'indifferenziato tutti i giorni della settimana e durante le ore pomeridiane. Nel documento, letto dal Presidente, si evidenzia anche un'altra problematica: nel corso dell'anno 2025, è iniziata la raccolta porta a porta, anche in Via Foria ma, sono state escluse due strade dalla raccolta: Vico Avallone e Via De Curtis, pertanto, i cittadini ivi residenti sono obbligati a conferire i rifiuti in Via Foria, ma su strada, in quanto non sono più presenti i cassonetti, con conseguenti ed inevitabili disagi. Il Documento letto dal Presidente si conclude con la richiesta alla partecipata ASIA assicurare e garantire la raccolta anche nelle suddette strade.

Il Pres. Greco evidenzia che oggi il Rione Sanità è attrattiva nazionale e internazionale, per cui, non può essere trattato come zona di serie B ma deve ricevere la stessa importanza di Via Toledo e dei Quartieri Spagnoli e alla pari dei quartieri Spagnoli merita di essere pulito in modo più frequente, almeno 5 volte al giorno.

Prende ora la parola l'Assessore e Vice Presidente Ciro Guida il quale attribuisce la responsabilità della situazione sopra descritta, pienamente, ad ASIA la quale si nasconde dietro l'alibi della cittadinanza non adeguatamente educata e formata alla raccolta differenziata, per cui, come evidenzia il Vice presidente, ASIA usa i cittadini per celare le sue inadempienze e la sua inadeguatezza, ne è prova e testimonianza il fatto che, in tutta Napoli, ci sono solo sei ispettori a garantire i controlli e le operazioni di prelievo dei rifiuti sono insufficienti numericamente nelle aree altamente abitate, quali il Rione Sanità. Ciò posto, la colpa di tutto questo è da imputare unicamente alla società partecipata ASIA, la quale non ha attuato finora un adeguato ed efficiente programma delle attività da espletare, conclude il Vice Presidente.

Interviene il Cons Leone: critica la scelta aziendale in quanto ha deluso le aspettative, non ha prodotto i risultati sperati, criticando, altresì, la scelta di aver riposizionato i cassonetti in alcune strade secondarie della Municipalità, ad esempio via Cristallini, escluse dalla raccolta della differenziata porta a porta. Questo, evidenzia il Cons. Leone, non ha contribuito a sensibilizzare taluni cittadini all'importanza di effettuare, osservando i giorni e i luoghi del conferimento, anzi, i residenti di quelle zone, si sono sentiti incoraggiati a non effettuare la raccolta differenziata e autorizzati a depositarli in qualunque momento della giornata e della settimana, cagionando, di

conseguenza, vere e proprie discariche. Tale situazione ha creato una raccolta differenziata a macchia di leopardo, zone coinvolte ed altre non interessate. I cittadini vanno abituati, sottolinea il Cons. Leone, e i cassonetti non vanno reintrodotti là dove ASIA effettua il prelievo porta a porta. Il Cons. Leone chiede di affrontare l'argomento anche in un'altra seduta del Consiglio Municipale, invitando i dirigenti dell'ASIA.

Interviene il Cons. Rapone rappresenta che non solo i responsabili ASIA ma anche gli Assessori di riferimento non sono mai intervenuti malgrado i reiterati inviti, per cui sembra che non sia via interesse neanche da Palazzo San Giacomo a risolvere i disagi legati ai rifiuti. Prima di passare alla raccolta differenziata ci sarebbe dovuta essere una campagna informativa da parte di ASIA cosa che non è avvenuta. Rappresenta inoltre che il documento non può essere approvato perché non ci sono abbastanza consiglieri in aula e chiede ulteriori integrazioni di strade, interessate dal disagio ambientale.

Interviene Aiello il quale rappresenta che le tasse sui rifiuti nel Comune di Napoli, malgrado siano elevate, il servizio non è efficiente e chiede di inserire le strade della Municipalità escluse dalla raccolta differenziata.

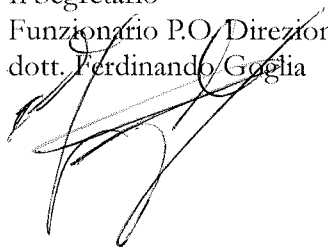
Il Presidente dice che documento pertanto saranno inserite le strade: Via vergini, Via Cristallini.

Il cons Aiello richiede la verifica del numero legale.

Alle ore 12,54 si procede all'appello nominale; risultano 14 presenti incluso il Presidente Fabio Greco, pertanto la seduta è sciolta.

Del che è verbale

Il Segretario  
Funzionario P.O. Direzione  
dott. Ferdinando Goglia



Il Presidente  
Fabio Greco

